 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 1 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

Regolamento


Sommario

Regolamento Casa Alloggio Protetta

Sommario

Organizzazione e modalità di accesso	2
Corresponsione della retta	4
Norme di vita comunitaria	5
Uscita dalla struttura	7
Processo assistenziale e dotazione professionale	7
Servizi generali	8
Orario e rientro serale	9
Rapporti con la comunità locale e partecipazione degli ospiti alla vita della struttura	10
Disposizioni finali	



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 2 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI ACCESSO

Art.1

Il Villaggio della Consolata è un complesso residenziale dove viene garantita una completa e continua assistenza nei confronti di persone con problematiche derivanti da disturbi mentali, neuropsichiatrici e sensoriali.

Il Villaggio della Consolata fornisce prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di tipo assistenziale, sanitario, culturale e sociale.

Le finalità dei servizi del Villaggio sono quelle di evitare l'isolamento e l'emarginazione e favorire l'integrazione sociale dell'ospite, offrire spazi di assistenza socio-sanitaria, riabilitazione, attività di animazione e ricreative, volte anche a sollecitare le azioni quotidiane di gestione di sé e dei rapporti interpersonali per limitare la dipendenza dell'ospite.

L'obiettivo dell'attività è quello di tutelare la dignità e la personalità di ciascun ospite salvaguardando

i suoi diritti alla difesa della vita, della salute, delle aspirazioni personali e spirituali; il tutto indirizzato ad offrire a ciascuno la miglior qualità possibile di vita.

Art. 2

Il Villaggio della Consolata ospita persone di ambo i sessi, ha una valenza di tipo socio-sanitario e assistenziale, destinate a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare, o per le quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia valutata non più possibile.

Art.3

Agli Ospiti viene garantita la necessaria assistenza secondo le diverse esigenze, assicurando loro la possibilità di mantenere vivo il senso della propria personalità, come protagonisti della vita all'interno della comunità. L'approccio globale ai bisogni dell'ospite è compito di un'équipe multidisciplinare e dalla definizione di un Progetto Individuale, condiviso con l'ospite stesso, con la sua famiglia (quando esistente) o con il tutore /AdS che garantisce le necessarie risposte ai bisogni riabilitativi, educativi, di cura, di socializzazione e di integrazione sociale.


Nella Casa Alloggio Protetta l'approccio globale ai bisogni dell'ospite è centrato prioritariamente sul mantenimento e sullo sviluppo delle autonomie possedute: cura della persona, delle proprie cose, apprendimento di capacità ed abilità che loro di condurre una vita pressochè autonoma in unità abitative protette e di ricevere inputs di sviluppo di interessi e ulteriori abilità nelle diverse aree (vd. Art. 20 e seguenti)

Art. 4

L'ingresso di nuovi ospiti nella struttura, qualora ci siano disponibilità di posti letto e unità abitative per la loro accoglienza, prevede la presentazione di una domanda di ammissione.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

Fotocopia Documento d'identità;

 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 3 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

Fotocopia Codice Fiscale

Tesserino sanitario del Servizio Sanitario Nazionale

Certificato del medico curante attestante l'esenzione da malattie infettive e diffuse e lo stato di salute generale;

Certificazione medica di invalidità non inferiore al 75 % e attestazione L.104 senza connotazione di gravità

Nomina e documento dell'eventuale Ads o Tutore.

Tutta la documentazione sanitaria disponibile precedente all'ingresso (cartelline ospedaliere, recenti esami specialistici, referti di radiografie, la terapia in atto a domicilio).

Impegno sottoscritto dallo stesso o da chi lo rappresenta legalmente rispetto delle norme del presente regolamento e di tutte le disposizioni emanate per il buon funzionamento della struttura.

Art.6

Le ammissioni avvengono, su richiesta dei Servizi di Assistenza Sociale della A.S.L di residenza dell'Ospite.

Gli ingressi avvengono dopo valutazione della documentazione sanitaria e incontro di conoscenza dell'ospite, che se considerato idoneo viene ammesso nel centro solo dopo che l'Equipe del Villaggio della Consolata abbia espresso parere positivo (in particolare sono coinvolti i medici, gli educatori, il coordinamento infermieristico)

CORRESPONSIONE DELLA RETTA

Art.7

Ciascun ospite ammesso deve partecipare alla retta mensile per la parte afferente al sociale, ovvero 22,00 al giorno, l'importo deve essere versato a mezzo bonifico bancario entro il mese di competenza. Non è ammesso un ritardo nei pagamenti superiore a mesi 1 (uno).

La quota sanitaria è a carico della AUSL di appartenenza dell'Ospite

Art.8

Trascorso un termine di tolleranza di mesi 1 (uno), qualora la retta non venga corrisposta, il Villaggio della Consolata provvederà a sollecitare l'Ospite o chi lo rappresenta legalmente.


Art.9

L'obbligo della corresponsione della retta mensile persiste anche nei casi di temporanea assenza, a prescindere dalla motivazione.

Art.10

La retta può essere modificata in relazione al costo della vita e dei servizi erogati.

Le modifiche della retta sono oggetto di decisione unilaterale della Direzione e vengono comunicate con almeno 30 giorni di anticipo.

 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 4 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

Art.11

La retta dà diritto di godere del vitto, dell'alloggio, del riscaldamento e di tutti i servizi sanitari, assistenziali e generali predisposti dalla struttura, come da carta dei servizi.

Art.12

Gli ospiti possono muoversi liberamente all'interno della struttura e ricevere visite, nel rispetto delle esigenze degli altri Ospiti e degli orari di vita comune.

L'ospite può assentarsi dalla struttura anche per più giorni, ma deve darne avviso, indicando il recapito ove può essere reperito.

La struttura è sollevata da qualunque responsabilità per danni a cose o persone causati o subiti dagli ospiti quando questi si trovano fuori della struttura.

Art.13

Non sono comprese nella retta le spese sanitarie che esulano dall'assistenza sanitaria fornita dalla struttura. Tali spese sono a carico dell'ospite o dei familiari / amministratori civilmente obbligati.

Dette spese riguardano in particolare:

Le spese per l'acquisto di farmaci e medicinali non a carico del Servizio Sanitario Nazionale o Regionale;

Le spese per analisi e prestazioni sanitarie specialistiche non a carico del Servizio Sanitario Nazionale o Regionale;

Le spese di trasporto presso le Strutture Sanitarie esterne.

NORME DI VITA COMUNITARIA


Art. 14

Al momento dell'ingresso, all'Ospite viene assegnata una unità abitativa secondo il criterio della proposta e della scelta fra quelle disponibili, tenuto conto delle sue condizioni fisiche e psichiche. L'unità abitativa o mini-alloggio può in determinati casi essere condivisa con un altro ospite. Qualora esigenze di vita comunitaria, di manutenzione, di ottimizzazione degli spazi, ecc., lo richiedano, può essere disposto dalla Direzione il trasferimento in altro mini alloggio, previa informazione dell'ospite o dei suoi Referenti.

Nel caso in cui il mini alloggio sia condiviso con altro soggetto, questi sarà dello stesso sesso.

All'ospite si offre l'opportunità di personalizzare il mini alloggio con effetti personali per renderla più familiare, previa approvazione della Direzione riguardo la sicurezza ed idoneità certificate nel caso di oggetti specifici.

All'atto di ingresso nella struttura, l'Ospite è tenuto a portare con sé un corredo di vestiario sufficiente, con capi di vestiario personali consoni ai diversi periodi stagionali.

 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 5 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

Art.15

L'Ospite può, nei limiti delle disponibilità e delle esigenze altrui:

- soggiornare liberamente nel mini alloggio;
- utilizzare tutti gli spazi comuni interni ed esterni alla struttura

L'Ospite deve rispettare l'obbligo di non fumare in tutti gli ambienti all'interno della struttura.

Non è consentito agli Ospiti tenere animali.

Art.16

L'Ospite nei limiti delle possibilità personali si deve impegnare ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza.

Sarà compito di Educatori ed OSS predisporre un piano di graduale apprendimento delle attività di buona cura e manutenzione del proprio mini alloggio, igienizzazione dei servizi igienici ivi presenti, utilizzo degli utensili dell'angolo cottura, impiego della lavatrice per il bucato dei propri effetti personali.

L'Ospite è tenuto a limitare il più possibile rumori molesti, al fine di garantire la tranquillità e serenità di tutti:

- mantenere toni di voce moderati .
- utilizzare gli apparecchi elettronici (televisione, radio) a volumi non elevati e non negli orari di riposo.
- evitare attività rumorose e schiamazzi

Dimissioni dell'Ospite

Art.17

Le dimissioni dell'ospite possono avvenire nei seguenti casi:

qualora siano mutate le condizioni psico-fisiche che ne abbiano determinata l'ammissione e siano incompatibili con le regole di vita comunitaria o con la capacità assistenziale della struttura; nel caso i suoi familiari, o il tutore, decidano volontariamente di rinunciare alla permanenza nella struttura: deve essere data comunicazione scritta alla Direzione, almeno 15 giorni prima della data di uscita.


in caso di ricovero dell'ospite in ospedale per tempi prolungati, superiori ai 30 giorni. In tal caso, il giorno previsto per il ricovero verrà consegnata la relazione di dimissione contenente diagnosi, cura, sintesi degli interventi terapeutico-riabilitativi in atto e delle sue necessità assistenziali, fascicolo delle principali indagini strumentali eseguite.

Malattia, Infortunio o Decesso dell'Ospite

Art. 18

In caso di malattia od infortunio che richiedono ricovero dell'Ospite, saranno avvisati nell'immediato i familiari/ads/tutori, affinché predispongano (ove ritenuto necessario) la



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 6 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

presenza di personale di supporto (esterno alla nostra struttura) durante la degenza in ospedale; nel caso in cui si verifichi il decesso dell'ospite all'interno della nostra struttura, saranno sollecitamente avvertiti i familiari/ads/tutori affinché predispongano quanto necessario contattando le onoranze funebri. I parenti e i conoscenti che hanno sottoscritto la domanda di ammissione, dovranno mettere la struttura nelle condizioni di poter assegnare gli effetti personali e quant'altro di proprietà del defunto agli aventi diritto.

Le spese funebri sono a carico di familiari/ads/tutori o, nei casi previsti dalla legge, dei Comuni di residenza.

PROCESSO ASSISTENZIALE E DOTAZIONE PROFESSIONALE

Art. 19

Presso la struttura operano le seguenti professionalità:

Infermieri, per lo svolgimento delle prescrizioni terapeutiche e delle attività di assistenza sanitaria;

Medico di Struttura;

educatori;

operatori socio-sanitari o figure equipollenti.

Per l'assistenza medica l'Ospite può fare riferimento in prima istanza al Medico di Struttura, quando presente; competente resta comunque in prima istanza il medico di base curante la cui scelta è effettuata in piena libertà dall'ospite.

Il medico può visitare l'ospite nell'ambulatorio della struttura o nel mini alloggio, quando necessario.

Art.20

Le indisposizioni dell'Ospite di carattere leggero e di breve durata vengono di norma curate nella struttura.

In caso di malattie acute o contagiose o che rendessero necessarie terapie specialistiche, ovvero indagini diagnostiche, l'Ospite su richiesta del medico curante (o chiamata al 112, in situazioni di urgenza prioritaria) dovrà essere trasferito in ospedale


Servizi Generali

Art.21

La struttura garantisce:

alloggio in unità abitativa a 1 o 2 posti letto, dotata di angolo cottura arredato, posate e vettovaglie, allacciamento televisivo e bagno privato, oltre ad arredi e dotazioni strumentali per facilitare l'assistenza agli ospiti; uso degli spazi comuni interni (sala televisione, sala ricreazione, locali di attività occupazionale, ecc...) ed esterni (giardino); palestra; riscaldamento ed uso di servizi igienici ed acqua corrente calda e fredda; possibilità di inviare o ricevere posta (la posta in arrivo viene tempestivamente smistata e consegnata dalla struttura)



 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 7 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

Vitto completo nel rispetto della tabella dietetica approvata dal servizio di igiene pubblica e del territorio dell'ASL; (terminato il periodo di affiancamento – apprendimento, e previo parere dell'Educatore – OSS che ha avuto il compito di tutoraggio, l'ospite potrà, oltre che consumare pasti già predisposti dalla cucina, anche impegnarsi nella preparazione autonoma di semplici piatti. Attività di animazione e socializzazione (senza obbligo di partecipazione e con la possibilità di gestire in autonomia il proprio tempo libero e le proprie attività).

Pedicure per uomo e donna;

manutenzione e lavaggio biancheria di uso corrente (lenzuola, asciugamani, tovaglie), assistenza religiosa

Art.22

All'Ospite è permesso frequentare liberamente tutti gli spazi comunitari e il proprio mini alloggio, avendo cura di evitare di arrecare disturbo agli altri Ospiti specialmente nelle ore di riposo e fatto salvo il rispetto dell'orario dei pasti.

Può anche uscire e rientrare nella struttura autonomamente, nei casi nei quali si renda necessario previa sottoscrizione di una liberatoria da parte di chi lo rappresenta legalmente, in accordo con la Direzione.

Si possono ricevere visite negli orari 9,30-12.00 e 15.00-18.30. Esigenze diverse sono da concordarsi con la Direzione.

Art. 23

I pasti di norma vengono forniti con il seguente orario (quando non approntati in autonomia nel proprio mini alloggio):

prima colazione: 8.30- 09.00

pranzo: 12.00- 12.30


merenda: 16.00

cena: 18.30- 19.00

L'Ospite è tenuto a rispettare gli orari dei pasti.

Art.24

Il rientro serale è permesso fino e non oltre le ore 22.00, potendo gli ospiti godere di spazi comunitari nel giardino della struttura, per attività ricreative in genere. Sono tuttavia previste deroghe, in relazione alla realizzazione di particolari programmi connessi al progetto individuale di ciascun Ospite.

 VILLAGGIO DELLA CONSOLATA	CAP	Pag. 8 di 8
	Regolamento	All. Carta dei Servizi

**RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE E PARTECIPAZIONE DEGLI OSPITI
ALLA VITA DELLA STRUTTURA**

Art.25

La struttura mette in atto tutte quelle iniziative rivolte ad attivare e rinsaldare i rapporti degli Ospiti con la comunità locale, i servizi sociali territoriali e le associazioni di Volontariato, favorendone la partecipazione. Viene inoltre garantita la possibilità di partecipare alle feste parrocchiali e altre iniziative ricreative, culturali e sociali, organizzate nella zona e viene lasciata assoluta libertà di culto.

Art.26

Il Villaggio della Consolata favorisce la partecipazione degli Ospiti alla organizzazione ed al buon andamento della struttura. l'Ospite o chi lo rappresenta può segnalare alla Direzione inadempienze o il mancato rispetto del presente Regolamento.

Tali segnalazioni possono avvenire verbalmente o tramite la compilazione del modulo segnalazioni e reclami disponibile in Direzione.

La Direzione si impegna a fornire risposte e spiegazioni all'utente entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

La Direzione accoglierà con interesse ogni suggerimento, stimolo o proposta volti a migliorare la qualità dei servizi dati all'interno della struttura, anche per mezzo di questionari diretti a misurare il grado di soddisfazione per il servizio.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.27

Per tutto quanto non è previsto dal presente Regolamento interno si rimanda alle disposizioni previste dalla legislazione vigente in materia.